



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIPARTIMENTO DI STUDI  
PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA

Via E. Perrone, 18 – 28100 Novara NO  
Tel. 0321 375520 – Fax 0321 375512

Data 04/11/2020.....

Al Consiglio regionale del Piemonte  
Osservatorio sui fenomeni di usura  
estorsione e sovraindebitamento  
Via Alfieri n. 15  
10121 Torino

Il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa (DiSEI) – Università degli Studi del Piemonte Orientale

corrente in:

sede legale: via Duomo 6..... città ...Vercelli.....tel. ...0161/261579.....

sede operativa: via ...Perrone, 18..... città .....Novara.....tel. ...0321/375520.....

Codice fiscale...94021400026.....

### Chiede

L'organizzazione partecipata del CR e dell'Osservatorio sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento per la realizzazione della seguente iniziativa **PROGETTO FORMATIVO SOVRAINDEBITAMENTO E CONTRASTO ALL'USURA: Un ponte tra Università e scuole superiori** .....

che si svolgerà nel periodo compreso tra febbraio 2021 e dicembre 2021..... presso...in modalità online.....

### Descrizione dettagliata dell'iniziativa

#### Contesto di Riferimento

Nel corso del 2016, le statistiche hanno registrato che 2,2 milioni di famiglie (il 7,6% dei nuclei complessivi presenti sul territorio nazionale) si trovassero in stato di sovraindebitamento (+2,1% rispetto al 2006). Solo a livello piemontese, si sono stimate tra le 50.600 e le 110.000 famiglie affette da questa grave condizione. Il legislatore nazionale ha cercato di porre rimedio a tale situazione, introducendo e disciplinando (rispettivamente nel 2012 e nel 2014), gli Organismi di Composizione di Crisi (OCC): tale soluzione, tuttavia, non si è rivelata del tutto efficace, tanto che, nonostante tra il 2017 ed il 2018, si registri un incremento del numero degli OCC regolarmente iscritti nel registro



ministeriale (da 142 al 31.12.2017 a 186 al 31.12.2018), al 31 dicembre 2018, solamente lo 0,18% di tutte le famiglie sovraindebitate si è rivolta ad uno di questi organismi. Lo scarso ricorso a tale strumento è ricollegabile alla scarsa conoscenza da parte delle famiglie di questi strumenti che, anche in via indiretta, si rivelerebbero molto utili per:

- risolvere la propria irrimediabile condizione di indebitamento dovuta all'usura ed all'estorsione;
- offrire una seconda opportunità alle famiglie sovraindebitate attraverso il meccanismo del *fresh start* attuato tramite l'esdebitazione;
- ridurre il carico giudiziario.

### **Obiettivo generale ed obiettivi specifici**

Si registra l'esigenza di diffondere una chiara e corretta conoscenza degli strumenti elaborati a livello normativo tra la popolazione, attraverso azioni di sensibilizzazione ed informazione realizzate su misura in base ai target di riferimento.

Nel dettaglio, il presente progetto, che verrà realizzato nel territorio novarese, mira a:

- svolgere un'azione preventiva verso le situazioni di sovraindebitamento;
- accrescere la consapevolezza degli strumenti atti a risolvere tali situazioni.

È da considerarsi come un progetto pilota che verrà replicato ed esteso all'interno delle scuole piemontesi negli anni successivi.

### **Azioni**

Verranno implementati dei percorsi formativi, dalla duplice natura teorica-metodologica e pratico-operativa, che permettano di diffondere una maggiore cultura e consapevolezza del concetto di legalità e sulle tematiche di gioco d'azzardo, usura ed estorsione. Il percorso permetterà altresì di conoscere gli strumenti che l'Ordinamento offre per porre rimedio alla condizione di sovraindebitamento. L'azione formativa, quindi, fornirà ai partecipanti delle "pillole" su:

- educazione finanziaria (maggiore consapevolezza nell'uso del denaro, delle pratiche di indebitamento possibili all'interno di una gestione del bilancio personale e familiare e dei fenomeni patologici ad essa correlati, quali il sovraindebitamento, il gioco d'azzardo e l'usura);
- normativa di riferimento (come leggere, comprendere ed interpretare la Legge n. 108 del 7 marzo 1996, L. n. 24/2001, e Legge n. 106 del 12 luglio 2011, per quanto concerne l'usura,



L. n. 3/2012 e, a decorrere dal 1° settembre 2021, Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza per le situazioni di sovraindebitamento);

- le procedure e i soggetti (i presupposti e gli strumenti per la composizione della crisi da sovraindebitamento, nonché la di Enti antiusura presenti sul territorio e caratteristiche dell'OCC);
- il sovraindebitamento ed il fenomeno della dipendenza da gioco d'azzardo.

Metodologie didattiche: lezioni online, *role playing* e simulazioni processuali sempre realizzati a distanza. Tali percorsi, studiati in ottica preventiva, saranno indirizzati dapprima agli studenti universitari (laurea specialistica dei corsi DiSEI, oppure quarto o quinto anno del percorso di LMG in giurisprudenza) e, in un secondo momento, ai ragazzi ed ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio novarese. In questo secondo livello, i ragazzi "formati" diventeranno essi stessi formatori e "disseminatori" dei valori acquisiti verso i più giovani. I percorsi formativi ed i loro contenuti saranno costruiti su misura in base al target di riferimento.

Verrà predisposto un *vademecum* contenente le istruzioni operative apprese durante il corso. Tale elaborato verrà reso disponibile sul sito dedicato al progetto.

Durata dei percorsi formativi: Per gli studenti iscritti presso l'UPO si erogheranno 15 ore di lezione online; a tale monte ore si sommeranno anche le ore di disseminazione in veste di "formatori" realizzate per le scuole superiori quantificabili in circa 10 ore di attività con i ragazzi più giovani.

Per gli studenti delle scuole superiori si considerano 5 ore di attività in aula virtuale così composta: circa due ore e mezza di lezione ed il restante tempo dedicato a simulazione, *role playing* guidato.

### **Target di riferimento**

Le azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione saranno indirizzate ai seguenti target:

- studenti universitari di laurea specialistica del DiSEI o del quarto o quinto anno del percorso di LMG in Giurisprudenza
- studenti delle scuole secondarie;
- docenti delle scuole secondarie.

### **Monitoraggio e valutazione**

Durante l'intera durata del progetto verrà implementata un'azione di monitoraggio, al fine di valutare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi ed eventuali azioni correttive da intraprendere durante il



progetto stesso. I sistemi di monitoraggio e di valutazione adottati rappresenteranno gli strumenti attraverso i quali condurre un'analisi degli interventi realizzati, al fine di documentarne lo svolgimento e valutarne l'efficacia – ovvero il rapporto tra i risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati – e l'impatto sul territorio.

In particolare, il modello di monitoraggio prevede i seguenti livelli di osservazione:

- LIVELLO 1: Obiettivi progettuali nel suo complesso
- LIVELLO 2: Singole azioni in esso previste.

Gli strumenti che verranno utilizzati sono: verifica dei collegamenti alle aule virtuali, questionari ed interviste.

Esempi di indicatori che verranno adottati sono: il numero degli studenti universitari coinvolti, la percentuale di abbandono del percorso formativo, numero di scuole secondarie di secondo grado coinvolte e numero degli studenti per ognuna, numero di docenti.

*Output* della presente attività sarà costituito da un Report di natura descrittiva che presenti un quadro degli elementi registrati e dei risultati conseguiti, che fornirà importanti informazioni e *feedback* ai soggetti a vario titolo interessati, nonché al pubblico in generale.

Si prevedono attività di promozione dell'iniziativa e, a conclusione del progetto si organizzerà un convegno (utilizzando gli strumenti FAD) per restituire i risultati prodotti e condividere anche con gli attori locali e non solo le risultanze dell'esperienza e portare la testimonianza delle azioni condotte sul territorio.